

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4586 del 30/09/2020
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa all'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO per il COMPLESSO "LA BORA" destinato ad attività varie, sito in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Marzocchi n. 15,16 (dalla A alla N) e 17
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4737 del 29/09/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno trenta SETTEMBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa all'**AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO** per il **COMPLESSO "LA BORA"** destinato ad attività varie, sito in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Marzocchi n. 15,16 (dalla A alla N) e 17.

LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa all'**AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO** (C.F. 00874410376 e P.IVA 00525661205) per il **COMPLESSO "LA BORA"** destinato ad attività varie, sito in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Marzocchi n. 15,16 (dalla A alla N) e 17, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di San Giovanni in Persiceto}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A**, al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
5. Obbliga l'**AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- L'**AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO** (C.F. 00874410376 e P.IVA 00525661205) con sede legale in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Corso Italia n.70, per il **COMPLESSO "LA BORA"** destinato ad attività varie, sito in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Marzocchi n. 15,16 (dalla A alla N) e 17, ha presentato, nella persona di Alessandro Fuochi, in qualità di Responsabile del Servizio Ambiente del Comune di San Giovanni in Persiceto, al S.U.A.P. del Comune di San Giovanni in Persiceto in data 26/05/2020 la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 18261 del 27/05/2020 (Fascicolo n. 2020/33), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 27/05/2020 al PG/2020/76801 e confluito nella **Pratica SINADOC 16226/2020**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale, con nota PG/2020/86887 del 17/06/2020, ha trasmesso parere sospensivo per integrazioni al fine di autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁷ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il S.U.A.P. con propria nota del 17/07/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 20/07/2020 al PG/2020/103929, ha trasmesso la documentazione integrativa alla domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale, con nota PG/2020/110552 del 17/06/2020, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 30857 del 25/08/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 25/08/2020 al PG/2020/121846, ha trasmesso parere favorevole ambientale e urbanistico del Comune di San Giovanni in Persiceto del 20/08/2020 (Prot. n. 30371) e del 26/05/2020 (Prot.n. 18119) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di San Giovanni in Persiceto, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti di impatto acustico, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 221,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.5 pari a € 221,00.

Bologna, data di redazione 28/09/2020

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

*Patrizia Vitali*⁹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto Comune di San Giovanni in Persiceto - Complesso “LA BORA”

Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Marzocchi n. 15, 16 (dalla A alla N), 17

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla D.G.R.1053/2003 e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione degli scarichi

Scarico S1

in acque superficiali (fosso stradale a fregio di Via Marzocchi) classificato dal Comune di San Giovanni in Persiceto (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitano), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dai servizi igienici originati dalle attività insediate.

Scarico S4

in acque superficiali (fosso stradale a fregio di Via Fanin) classificato dal Comune di San Giovanni in Persiceto (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitano), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dai servizi igienici originati dalle attività insediate.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi :

- **Scarico S2** in acque superficiali (fosso stradale a fregio di Via Marzocchi) di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.
- **Scarico S3** in acque superficiali (fosso stradale a fregio di Via Fanin) di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di San Giovanni in Persiceto, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitano PG/2020/110552 del 31/07/2020, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico Prot.n.30371 del 20/08/2020, pervenuto

agli atti di ARPAE-AACM in data 25/08/2020 al PG/2020/121846. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica allegata alla domanda di AUA presentata dal SUAP del Comune di San Giovanni in Persiceto in data 27/05/2020 prot.n. 18261 e successive integrazioni

Pratica Sinadoc 16226/2020

Documento redatto in data 28/09/2020



Comune di San Giovanni in Persiceto

<p>AREA TECNICA SERVIZIO AMBIENTE</p>	<p>TEL. 051-6812849-46-44 FAX 051-6812800 E-mail ambiente@comunepersiceto.it</p> <p>Sede Via D'Azeglio 20 Orari di apertura: lunedì ore 9-13.00, giovedì su appuntamento ore 15-17</p>
--	---

PROT. N. 2020/0030371

(da citare nell'eventuale futura corrispondenza)

Classifica: 08.03

Fascicolo: 33/2020

S. Giovanni in Persiceto, lì 20/08/2020

Spett.le S.U.A.P.
SEDE

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale per le attività presenti nell'area di proprietà comunale denominata "La Bora" ubicata a San Giovanni in Persiceto in via Marzocchi civici n. 15, 16 dalla A alla N e 17 per le matrici impatto acustico e scarico acque reflue domestiche e meteoriche in acque superficiali.

Vista la domanda per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per le Matrici scarichi reflui domestici e scarichi di acque meteoriche non contaminate di dilavamento in acque superficiali ed impatto acustico, per l'attività delle Associazioni presenti nell'area di proprietà comunale denominata "La Bora", sita in Via Marzocchi civici n. 15, 16 dalla A alla N e 17 a San Giovanni in Persiceto;

Considerata la tipologia di attività svolte dalle Associazioni e dalle attività poco disturbanti che hanno sede all'interno dei capannoni e degli edifici presenti nell'area in oggetto, unitamente al fatto che il punto sensibile più vicino è posto ad una distanza di circa 200 metri dai capannoni ed è separato da una zona con un'ampia copertura arborea ed arbustiva, tale da rappresentare una efficiente barriera acustica;

Visto il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali delle acque reflue domestiche e meteoriche SINADOC n. 16226/2020 rilasciato dai tecnici di ARPAE del Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Metropolitan pervenuto al Prot. Gen. con n. 29073 del 10/08/2020;

Richiamati:

- la Del. G.R. n. 1053 del 9/06/2003, direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152/1999 come modificato dal D.Lgs. n. 258/2000 (come sostituiti dal D.Lgs. n. 152/2006) recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale";
- il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49 c. 4 D.L. 78/10 convertito con modificazioni dalla L. 122/10";
- il D.P.R. n.59/2013;



Comune di San Giovanni in Persiceto

Si è valutato di esprimere **parere favorevole al nulla osta ambientale per le matrici dell'impatto acustico e degli scarichi domestici e meteorici di dilavamento non contaminati in acque superficiali, rispettando quanto indicato nella domanda di A.U.A. e negli elaborati grafici allegati alla pratica e relative integrazioni, nonché quanto indicato nel parere SINADOC n. 16226/2020 rilasciato dai tecnici di ARPAE del Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Metropolitano pervenuto al Prot. Gen. con n. 29073 del 10/08/2020 .**

Restando a disposizione per ulteriori informazioni e/o chiarimenti si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio Ambiente
Dott. Fuochi Alessandro

Documento informatico firmato digitalmente e conservato in originale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. "codice dell'Amministrazione digitale".

Allegati:

- Parere ARPAE SINADOC 16226/2020
- Nulla Osta Urbanistico/Edilizio

Sinadoc n. 16226/2020

S. Giorgio di Piano, 30/07/2020

**ARPAE - Settore Autorizzazioni e Concessioni di
Bologna
Unità AUA ed acque reflue**

c.a. Luca Piana

Trasmesso via PEC

OGGETTO: ISTANZA A.U.A. – Richiesta di contributo tecnico ai fini del rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale per matrice scarichi idrici.
Complesso “LA BORA”, via Marzocchi 15, 16 (dalla A alla N) e 17 a San Giovanni in Persiceto (BO).
Rif.to SUAP Fascicolo 2020/33.
Integrazioni Comune di San Giovanni in Persiceto Prot. n. 2020/0026124 del 16/07/2020.

- Vista l'istanza presentata per nuova richiesta di Autorizzazione Unica relativa alla matrice scarichi idrici presentata da Sig. Lorenzo Pellegatti, in qualità di Sindaco pro tempore e Legale Rappresentante dell'Amministrazione Comunale di San Giovanni in Persiceto proprietaria dell'insediamento (area identificata al **Foglio 91 Mappale 128**) costituito da 3 fabbricati ad uso uffici e capannoni artigianali, esaminata la documentazione pervenuta, agli atti della scrivente Agenzia Prot. PG/2020/0076801 del 27/05/2020 e le successive integrazioni Prot. PG/2020/0103929 del 20/07/2020, è emerso che dall'insediamento vengono dichiarati prodotti esclusivamente reflui civili originati dai servizi igienici presenti a servizio degli addetti alle varie attività insediate:
 - un fabbricato ad uso uffici per le società “*Sustenia e Agenter*” (identificazione catastale sub 20, 21, 22, 23, 24, 25 e 26) con aule didattiche/museali (compreso lo scarico dei servizi presenti nella porzione denominata “*Casa della natura*” (identificazione catastale sub 13 del terzo fabbricato) determina un carico organico di **8 Abitanti Equivalenti** a cui si aggiunge il carico organico di **2 A.E.** originato nella porzione del secondo capannone denominato “*Deposito Autobus*” (identificazione catastale sub 9) comunale per il trasporto scolastico;
 - Nella restante porzione del secondo fabbricato e nel terzo hanno sede associazioni culturali che svolgono attività stagionale, discontinua e periodica per la realizzazione e allestimento di carri allegorici carnevaleschi, che determina un carico organico di **35-42 A.E. stimati presenti** (5-6 A.E. per ciascun box, considerando 1 A.E. ogni 2 addetti, fissi o stagionali, durante la massima attività artigianale all'interno dei 7 box);
- Nel progetto della rete fognaria presentato, “Tavola 5 – dicembre 2019”, i reflui civili originati nel fabbricato denominato “*Sustenia e Agenter*” ad uso uffici, subiscono trattamento primario in 2 fosse Imhoff (di volume utile calcolato in base alle dimensioni dichiarate dei manufatti pari a circa 1500 l), di cui una riportata come esistente che riceve due calate nere e l'altra da intendersi di nuova installazione, a servizio di una sola calata situata all'altra estremità del fabbricato); tali reflui così chiarificati vengono convogliati al sistema di trattamento secondario, quale **vassoio di fitodepurazione esistente** a servizio di un carico organico di **10 Abitanti Equivalenti** (estensione del letto pari a 126 mq), dove confluiscono anche i reflui raccolti da un sedimentatore primario

Imhoff (di volume utile dichiarato pari ad oltre 4200 l, calcolato in base alle dimensioni dichiarate del manufatto) che raccoglie due calate nere originate dai servizi igienici presenti nella porzione del fabbricato ad uso ricovero mezzi di trasporto, i reflui di una calata nera originata nel fabbricato “*Capannone carnevalai*” nella porzione ad uso museale “*Casa della natura*” (sub 13), mentre nel progetto di rifacimento rete fognaria viene stralciata la linea di acque di piazzale antistante quest’ultima porzione in esame; il recapito del troppo pieno del vassoio di fitodepurazione si immette nella linea acque bianche che raccoglie un pluviale del fabbricato (sub 13) e 3 caditoie di piazzale, per essere inviato in FOSSO di scolo stradale di via Marzocchi, originando il punto di scarico denominato **S1**;

- I reflui civili di 7 calate nere originate dai servizi igienici presenti nella porzione più cospicua del “*Capannone carnevalai*” (identificazione catastale sub 15, 16, 17, 18 e 19) costituita da 5 box dedicati alla costruzione dei carri carnevaleschi, e da 2 calate nere originate nella porzione del fabbricato denominato “*Deposito Autobus*” (sub 10 e 11) in cui sono presenti altri 2 box dedicati alla costruzione dei carri, prima dello scarico, subiscono una depurazione primaria in **comparto di sedimentazione e accumulo** (di volume utile totale pari a 7000 l), prima di confluire al sistema di trattamento secondario, quale **depuratore biologico a fanghi attivi in comparto di Ossidazione** (la scheda tecnica dell’impianto evidenzia un volume utile di Ossidazione pari a 7000 l) **adeguatamente dimensionato al carico organico di 35 Abitanti Equivalenti** (per dotazione idrica pari a 200 l/A.E. giorno) e ulteriore sedimentazione a valle in Fossa Imhoff (volume utile dichiarato pari a 3175 l), con recapito finale in fosso di scolo stradale di via Fanin, determinando il punto di scarico denominato **S4**, previo passaggio in pozzetto dotato di impianto di sollevamento con pompe, dove confluiscono anche le acque meteoriche raccolte da 4 caditoie di piazzale dichiarato non impermeabilizzato (ghiaiato);
- Le acque meteoriche ricadenti sul coperto del fabbricato “*Sustenia e Agenter*” vengono raccolte, separatamente dalle nere con linee acque bianche che originano 4 punti di scarico (acque pluviali e di piazzale), oltre ad altri 2 punti di scarico determinati direttamente da 2 caditoie di piazzale, in fosso di scolo stradale di via Marzocchi, in tratto tombato (in planimetria “*Tavola 5 dicembre 2019*” indicato un unico punto di scarico denominato **S2**); le acque meteoriche pluviali ricadenti sul coperto del fabbricato “*deposito autobus + 2 capannoni carnevalai*” vengono smaltite direttamente sul suolo ai piedi del fabbricato; le acque meteoriche ricadenti sul coperto del fabbricato “*Capannone carnevalai*” vengono raccolte con propria linea acque bianche, per essere recapitate in fosso di scolo podereale, originando il punto di scarico denominato **S3**, dove confluisce anche il refluo raccolto da una caditoia di piazzale (con tappo): **pertanto le acque meteoriche pluviali non confluiscono nei due sistemi di trattamento dei reflui**;
- Visto il Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i. e la normativa regionale vigente, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006 per le acque meteoriche di dilavamento e D.G.R. 1053/2003 per le acque reflue domestiche;
- **Classificati gli scarichi S2 ed S3 come ACQUE METEORICHE non soggette al trattamento**, in base a quanto dichiarato in relazione tecnica (all’esterno dei fabbricati l’ area di piazzale non impermeabilizzato è destinata a funzione di parcheggio e manovra dei mezzi comunali e delle maestranze, mentre i rifiuti vengono contenuti all’interno degli appositi cassonetti chiusi);
- Visto che il sistema di trattamento proposto (di nuova installazione), quale impianto biologico a fanghi attivi, risulta conforme a quanto indicato dalla Delibera di Giunta Regione Emilia

Romagna n. 1053 del 9 giugno 2003, per insediamento di tipologia quale **Complesso edilizio**;

- **Classificato gli scarichi idrici civili S1 ed S4 come “ACQUE REFLUE DOMESTICHE”** ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) e s.m.i. e Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n. 1053/2003;

Per quanto sopra esposto si redige il presente contributo tecnico **FAVOREVOLE** al fine del rilascio dell'atto di Autorizzazione Unica Ambientale per la sola matrice scarichi idrici, a **condizione che:**

1. **Sia installato idoneo pozzetto di Ispezione/campionamento a valle del sistema di trattamento secondario dei reflui, quale impianto biologico a fanghi attivi, subito a monte dell'immissione nel pozzetto dotato di impianto di sollevamento, in cui sono recapitate anche acque meteoriche;**
2. **L'impianto biologico a fanghi attivi sia dotato di allarme visivo e/o acustico per segnalare eventuali blocchi e/o anomalie;**
3. **Nell'area di piazzale non siano svolte attività “sporcani” che possano determinare la formazione di acque reflue di dilavamento soggette a trattamento, ai sensi della DGR 286/2005 e 1860/2006 e s.mi..**

Ai fini della tutela ambientale si propone inoltre di inserire nell'atto autorizzatorio le seguenti prescrizioni:

- *Ogni modifica, quale variazione della qualità e quantità dei reflui prodotti e scaricati, rispetto alla situazione autorizzata e ogni modifica che si intende apportare alla rete fognaria nel suo complesso esaminata, dovrà essere comunicata all'Autorità Competente per l'aggiornamento dell'atto autorizzativo rilasciato;*
- *Venga eseguita regolare pulizia e manutenzione all'impianto di depurazione biologico a fanghi attivi, costituito dal vano di sedimentazione e di ossidazione, oltre ai manufatti di sedimentazione primaria e secondaria (fosse Imhoff); i materiali separati dovranno essere smaltiti secondo la vigente normativa in materia di rifiuti e dell'avvenuto smaltimento dovrà essere conservata la relativa documentazione a disposizione degli Organi di Controllo;*
- *L'impianto di depurazione non dovrà causare inconvenienti ambientali, quali lo sviluppo di esalazioni maleodoranti o l'emissione di elevati livelli di rumorosità;*
- *I corpi idrici recettori degli scarichi S1 ed S4, dovranno essere soggetti a regolare manutenzione e pulizia, per mantenere un adeguato deflusso del refluo all'interno degli stessi ed evitarne ristagni.*

Il presente contributo tecnico è stata redatto dal Tecnico della Prevenzione Cipolli Barbara.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL
DISTRETTO METROPOLITANO
Dr. Vittorio Gandolfi
(Documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.